

De Pellegrin incontra Nevegallika

L'APPUNTAMENTO

BELLUNO Oscar De Pellegrin torna a parlare del comprensorio del Nevegàl e lo fa dai Pian Longhi, questa volta. Invitato dall'Asd Nevegallika, un'associazione che ha dedicato l'intero corso della sua esistenza alla promozione sportiva, al benessere, alle offerte turistiche legate alla natura e anche alla cultura. Sotto quest'ultimo profilo, infatti, sta avendo successo il libro "Nevegàl. Fatti, vita vissuta, storie, aneddoti. Cronache dal Nevegàl Loch dal 1781 al 2006" di Ivan Ducapa, con Paolo Garaboni (Nevegallika) e Gianni Gianeselli. Il team dell'Asd propone un incontro con il candidato sindaco Oscar De Pellegrin alla struttura di Pian Longhi (ore 18) per domani. In quell'occasione verranno presentate alcune delle questioni irrisolte del Nevegàl. A partire dall'aspetto ambientale (tema caro a Nevegallika) in riferimento agli esboschi di Vaia, soprattutto nella zona più panoramica del Colle, quella della Faverghera, ma anche il delicato tema riguardan-

te le manutenzioni con l'Unione montana. A De Pellegrin verrà probabilmente chiesto quali ricette intende mettere in campo, qualora diventasse sindaco, per rilanciare la località, non mancheranno poi proposte e suggerimenti per quanto riguarda le pratiche sportive del Colle. Confronto con i vertici provinciali della Fidal (la Federazione italiana di atletica leggera): il candidato sindaco Oscar De Pellegrin ha incontrato il presidente Giulio Imperatore in rappresentanza di tutte le società impegnate in questo ramo dello sport. Nello specifico, il leader della civica "Belluno al centro" ha concordato con Imperatore sull'esigenza di aprire l'impianto del capoluogo a meeting di respiro regionale e na-

**«VORREMMO
CREARE DEI PACCHETTI
CON AGEVOLAZIONI
PER I CONCITTADINI
CHE VIVONO
ALL'ESTERO»**

zionale. Ma per far sì che il territorio possa ospitare di nuovo eventi che mancano dal 2016 (ultima manifestazione di carattere veneto) e dal 2009 (ultima di stampo nazionale), si dovrà passare necessariamente dall'omologazione della pista d'atletica. «In questo senso - argomenta De Pellegrin - è d'obbligo offrire strutture adeguate perché la pratica sportiva non è mai fine a se stessa, ha un valore sociale di imprescindibile importanza». Il candidato continua ad incontrare persone e associazioni, come i Bellunesi nel mondo. «Ringrazio il presidente Oscar De Bona, il direttore Marco Crepez e l'intero esecutivo per la splendida accoglienza. Insieme abbiamo posto le basi per un confronto assolutamente costruttivo». Un bellunese non è solo chi vive in città o all'interno dei confini comunali: «Vorremmo creare dei pacchetti - fa sapere De Pellegrin - affinché i nostri concittadini all'estero abbiano agevolazioni e ogni indicazione utile a raggiungere la loro terra d'origine».

FeFa

© RIPRODUZIONE RISERVATA